



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 221 del 23 settembre 2015, recante *“Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”* e, in particolare, gli articoli 28, 29, 36, 37 e 38;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 94343 del 3 febbraio 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie generale n. 74 del 30 marzo 2016, recante *“Fondo di integrazione salariale”*, adottato ai sensi dell'articolo 28, comma 4, del citato D. Lgs. n. 148/2015, e in particolare l'articolo 1, ai sensi del quale *“Il Fondo di solidarietà residuale già istituito presso l'INPS con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 79141 del 7 febbraio 2014 è adeguato, a decorrere dal 1° gennaio 2016, alle disposizioni del decreto legislativo n. 148 del 14 settembre 2015 e assume la denominazione di Fondo di integrazione salariale”*;

VISTO l'articolo 4 del citato decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 94343 del 3 febbraio 2016 il quale prevede che *“Il Fondo è gestito da un comitato amministratore composto da cinque esperti designati dalle organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e cinque esperti designati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale nonché da due rappresentanti con qualifica di dirigente, in rappresentanza, rispettivamente, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e del Ministero dell'economia e delle finanze, in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'art. 38 del decreto legislativo del 14 settembre 2015, n. 148”*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e, in particolare, l'articolo 53;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali in data 30 ottobre 2020, concernente la ricostituzione del Comitato amministratore del Fondo di integrazione salariale, già Fondo di solidarietà residuale, presso l'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), ai sensi



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

dell'articolo 36 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, con il quale è stato nominato, tra gli altri, il sig. Carmine Vaccaro, in rappresentanza dei lavoratori dipendenti, su designazione della Unione Italiana del Lavoro (UIL);

VISTA la comunicazione in data 17 settembre 2021, con la quale la UIL ha trasmesso l'atto di dimissioni dal predetto incarico del sig. Carmine Vaccaro, nominato con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 30 ottobre 2020, quale componente del Comitato amministratore del Fondo di cui trattasi, su designazione della medesima Organizzazione sindacale;

VISTA la ministeriale in data 28 settembre 2021, con la quale è stato richiesto alla UIL di acquisire la designazione del nuovo soggetto interessato, in sostituzione del sig. Carmine Vaccaro, dimissionario, da nominare in seno al Comitato di cui trattasi, e la documentazione di rito relativa al nuovo soggetto designato;

VISTA la nota del 7 ottobre 2021, con la quale la UIL ha comunicato quale proprio rappresentante il sig. Marco Massera, in sostituzione del dimissionario sig. Carmine Vaccaro, e ha trasmesso la documentazione richiesta relativa al predetto sig. Massera;

RITENUTA la necessità di procedere alla sostituzione del sig. Carmine Vaccaro

DECRETA

Articolo 1

(Sostituzione componente del Comitato amministratore del Fondo di integrazione salariale)

1. Il sig. Marco Massera è nominato componente del Comitato amministratore del Fondo di integrazione salariale, già Fondo di solidarietà residuale, presso l'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), in rappresentanza dei lavoratori dipendenti, su designazione della UIL, e ed in sostituzione del sig. Carmine Vaccaro, dimissionario;
2. Il sig. Marco Massera rimarrà in carica per il restante periodo del quadriennio di durata del Comitato.

Il presente decreto è pubblicato sul sito ufficiale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali www.lavoro.gov.it.

Roma, 14 ottobre 2021

f.to Andrea Orlando